Quantitative Finance And Data Science For Economics

corso di laurea magistrale
LM16 - LM83

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Via Pascoli,20 06123

dipartimento.econ@unipg.it

A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA

Corso di Laurea magistrale in Quantitative Finance and Data Science For Economics

Regolamento didattico

Titolo I – dati generali

ART. 1 FUNZIONI E STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO

A decorrere dall'anno accademico 2025/2026, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, è istituito il Corso di Laurea Magistrale (interclasse) in Quantitative Finance And Data Science For Economics. Il Corso è la trasformazione del Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia ed appartiene alle seguenti classi delle Lauree Magistrali universitarie in Finanza
(Classe LM-16) e Scienze statistiche ed attuariali-aziendali (Classe LM 83).
Il Corso ha sede in Perugia.
Il Presidente del corso è eletto secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo.
Il corso è tenuto in inglese e si svolge in modalità convenzionale.
L'indirizzo internet del corso è www.econ.unipg.it.
Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica..

ART. 2 TITOLO RILASCIATO

Il Corso rilascia il titolo accademico denominato Laurea Magistrale in Quantitative Finance And Data Science For Economics

ART. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il Corso di Laurea Magistrale in Quantitative Finance And Data Science For Economics, appartenente alle classi di laurea in Finanza (classe LM-16) e in Scienze statistiche attuariali e finanziarie (classe LM83), mira a formare laureati di secondo livello dotati di un'approfondita conoscenza delle attività e dei contratti finanziari e assicurativi, nonché dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari. Il Corso pone particolare attenzione ai processi e alle metodologie di controllo dei valori e dei rischi finanziari e "tecnici" di imprese e di intermediari, dando rilievo agli strumenti e ai modelli matematico-statistici per la gestione del rischio e, più in generale, per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economico-finanziari in condizioni d'incertezza. Pertanto, il laureato in Quantitative Finance And Data Science For Economics avrà competenze per la valutazione e l'utilizzo dei prodotti finanziari e assicurativi, per la gestione del rapporto banca-impresa, per l'individuazione di soluzioni di investimento rivolte a investitori privati e istituzionali, per la gestione di coperture assicurative. Tali competenze saranno sorrette dalla padronanza delle tecniche e dei metodi attinenti ai modelli di valutazione. Il progetto formativo prevede, quindi, lo sviluppo di adeguate conoscenze del mondo assicurativo e della disciplina giuridica dell'attività dei mercati e degli intermediari finanziari.
Il Corso si articola in due indirizzi. Il primo si concentra sull'approfondimento delle tematiche concernenti la valutazione e la gestione del rischio in ambito finanziario-assicurativo; il secondo mira ad approfondire competenze matematico-statistiche per l'analisi quantitativa di più generali

fenomeni economico-finanziari. L'attivazione del Corso di Laurea risponde alle esigenze del mercato del lavoro per figure professionali che abbinino una solida formazione statistico–matematica e una profonda conoscenza dell'economia delle organizzazioni e del mercato finanziario e assicurativo.
I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati sono:
- analista finanziario;
- attuario (subordinata al superamento di un apposito esame di stato);
- business analyst;
- esperto analisi statistiche in ambito economico e finanziario;
- portfolio manager;
- risk manager in imprese finanziarie e non finanziarie.

ART. 4 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE, MODALITÀ DI VERIFICA E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

REQUISITI CURRICULARI
Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione di accesso:
ex D.M.270:
- classe delle lauree L-18 in Scienza dell'Economia e della gestione aziendale;
- classe delle lauree L-33 in Scienze economiche;
- classe delle lauree L-35 in Scienze matematiche;
- classe delle lauree L- 41 in Statistica.

L'accesso diretto è consentito, inoltre, anche ai laureati in possesso del titolo triennale nelle seguenti classi: classe delle lauree L-8 in Ingegneria dell'informazione; classe delle lauree L-9 in Ingegneria industriale; classe delle lauree L-30 in Scienze e tecnologie fisiche; classe delle lauree L-31 in Scienze e tecnologie informatiche, a condizione che lo studente abbia acquisito almeno 18 cfu nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
- SESCS-S/01, SESCS-S/02, SESCS-S/03, SESCS-S/04, SESCS-S/05, SESCS-S/06,SECS-P/01; SECS-P/02;SECS-P/03;SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06;SECS-P/07;SECS-P/08;SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11;SECS-P/12.

In mancanza del titolo di laurea triennale sopra indicati, la Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite colloquio e analisi del curriculum studiorum del candidato, volta ad accertare il possesso di un numero predeterminato di cfu conseguiti in raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari elencati nel dettaglio nel Regolamento del Cds. In caso di esito negativo della verifica, la Commissione determinerà le eventuali integrazioni curriculari che devono essere acquisite prima della verifica della preparazione personale.
L'Ateneo di Perugia per i laureati del Triennio privi dei requisiti curriculari prevede la possibilità di iscrizione ai singoli insegnamenti dell'Università degli Studi di Perugia per colmare i debiti formativi. Tali debiti formativi devono essere colmati prima della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

La Commissione, che è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno tre docenti, fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento (http://www.econ.unipg.it).
La durata in carica della Commissione è fissata in un Anno Accademico.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.
Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la Laurea Triennale con una votazione pari o superiore a 90/110.
Per coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata, il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla ammissibilità prendendo in esame la carriera pregressa dello studente e, qualora lo ritenga necessario, potrà delegare ad una apposita Commissione lo svolgimento di un colloquio preliminare che comprovi il possesso delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.
È richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese (livello B2) tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.
L'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2, viene fatto tramite il Centro linguistico di Ateneo.
Sono esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.
Gli studenti potranno perfezionare la loro iscrizione solo se al conseguimento del titolo di laurea risulteranno in possesso dei requisiti curriculari, del voto di laurea richiesto o del superamento della prova di verifica della preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede il conseguimento di 120 CFU adeguatamente distribuiti nel biennio, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una della lingua inglese (livello B2), oltre l'italiano. Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori e anche in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente.
La modalità di erogazione del CdS è convenzionale, per cui può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative, in misura non superiore a un decimo del totale.I crediti maturati in modalità a distanza possono riguardare alcuni insegnamenti specifici individuati in sede di programmazione didattica nell'ambito del CdS oppure possono essere attivati da ciascun docente nella misura massima del 10% dei crediti relativi al proprio insegnamento, previa informativa al Presidente del CdS.
Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula e individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.
Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente. Di norma, un credito formativo corrisponde a 7 ore di lezioni frontali in aula, oppure a 14 ore di esercitazione, oppure a 14 di laboratorio oppure a 25 ore di tirocinio. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, salvo che per eventuali attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.
Per l'accertamento del profitto degli studenti, i docenti potranno utilizzare prove scritte e/o orali.
L'accertamento del profitto degli studenti non può avvenire esclusivamente con i test a risposta multipla; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono concluse con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito.

Alle prove di idoneità previste nel piano di studi non è assegnata una votazione, ma unicamente un giudizio di approvazione.
Il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea dell'anno di iscrizione costituisce il piano degli studi individuale.
Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

TITOLO II Organizzazione della didattica

ART. 5 PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale è articolato in due indirizzi:

- indirizzo in *Quantitative and Computational Finance*
- indirizzo in *Data Science for Economics and Finance*

L'iscrizione al primo anno dovrà essere perfezionata con l'indicazione non solo della classe di laurea scelta, ma anche del curriculum.
Gli studenti possono conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 120 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo

INDIRIZZO IN QUANTITATIVE AND COMPUTATIONAL FINANCE: PRIMO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/06	Mathematical methods for risk management	9
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/06	Asset pricing	9
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/01	Statistics for data science with R and Python	6
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	Private banking and asset management	6
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	Applied corporate finance	9
Caratterizzanti	Giuridico	IUS/05	Finance and insurance regulation	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Conoscenze utili per l'inserimento del mondo del lavoro		MaTLAB Lab	3
12 crediti integrando i seguenti insegnamenti:				
Caratterizzanti	Economico	SECS-P/05+	Econometrics +	6
Caratterizzanti	Economico	SECS-P/02	Economic and financial policies for development	6

SECONDO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Affine-integrativo	Stat-mat	SECS-S/06 (6 CFU)	Quantitative risk management	6
Affini-integrative	Stat-mat	SECS-S/06 (6 CFU)	Computational finance and insurance	6
Caratterizzanti	Stat-mat/az		INSURANCE ECONOMICS: Products and Financial Insights: Mod..I Evaluating Insurance Products: A Quantitative Perspective Mod. II: Analyzing Insurance Company Financial Statements	12
6 cfu a scelta tra le due discipline:				
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/03	Business and economic statistics	6
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/01	Statistical learning fordata science	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro		PYTHON LAB	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			* Un esame a scelta dello studente	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		Tirocinio curriculare	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Tesi di laurea	15

** Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento purché coerente con il Progetto Formativo del presente Corso di Laurea Magistrale.*

INDIRIZZO DATA SCIENCE FOR ECONOMICS AND FINANCE: PRIMO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/06	Mathematical methods for risk management	9
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/06	Asset pricing	9
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/01	Statistics for Data Science with R and Python: -Modulo I Generalized linear models (6 cfu) -Modulo II Credit scoring (6 cfu)	12
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	Private banking and asset management	6
Caratterizzanti	Aziendale	SECS-P/11	Applied corporate finance	9
Caratterizzanti	Giuridico	IUS/05	Finance and insurance regulation	6
12 crediti integrando i seguenti due insegnamenti:				
Caratterizzanti	Economico	SECS-P/05 +	Econometrics +	6
Caratterizzanti	Economico	SECS-P/02	Economic and financial policies for development	6

STATISTICAL DATA SCIENCE FOR FINANCE AND ECONOMICS: SECONDO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/03	Economic and financial time series analysis	6
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/06	Quantitative risk management	6
6 cfu a scelta tra le due discipline:				
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/03	Business and economic statistics	6
Caratterizzanti	Stat-mat	SECS-S/01	Statistical learning for data science	
Affini e integrative	Stat-mat	SECS-S/01	Statistical computing methods: -Mod. I Statistical computing (6 cfu); -Mod. II Bayesian computing (6 cfu)	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			* Un esame a scelta dello studente	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		Tirocinio curriculare	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Tesi di laurea	15

** Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento purché coerente con il Progetto Formativo del presente Corso di Laurea Magistrale.*

ART. 6 PROVA FINALE

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi.
Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di Laurea non deve essere inferiore a dieci giorni.
Entro il 30 giugno di ciascun anno, il Consiglio Dipartimento delibera la programmazione di non più di quattro sessioni di laurea per anno accademico.
La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione in lingua in lingua inglese di una dissertazione scritta, originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del Corso di Laurea Magistrale.
La Commissione di valutazione della prova finale composta da sette membri effettivi e da un membro supplente, è presieduta da un professore di ruolo ed è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
Il voto finale con cui viene conferita la Laurea, espresso in cento decimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione. La Commissione di Laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto cento decimi.
È previsto inoltre:

- 1 punto aggiuntivo per gli studenti che hanno conseguito in carriera almeno 12 ECTS con il programma Erasmus + Mobilità per lo Studio e/o Bando Erasmus+ Mobilità per Traineeship.
- 2 punti aggiuntivi per gli studenti che hanno conseguito in carriera almeno 24 ECTS con il programma Erasmus + Mobilità per lo Studio e/o Bando Erasmus+ Mobilità per Traineeship.
- di valutare le lodi riconoscendo un punteggio di 0,25 ciascuna per le lodi conseguite nelle verifiche di profitto.

L’arrotondamento del voto di laurea avverrà soltanto dopo aver calcolato la somma risultante dalle singole componenti e sarà all’intero successivo se la parte decimale è maggiore o uguale a 0.5 e all’intero precedente in caso contrario.
La Commissione di Laurea può inoltre conferire, all’unanimità, la lode.

ART. 7 TIROCINIO

Possono svolgere il tirocinio curriculare coloro che abbiano acquisito almeno 36 cfu se iscritti alla laurea magistrale. Ciascun tirocinante è seguito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) che cura che l'esperienza di tirocinio sia adeguatamente formativa in coerenza con le finalità del corso di studi.
L'ufficio tirocini è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage
Su richiesta dello studente è possibile, nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, svolgere anche un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione. Tale esperienza formativa che non dovrà superare la durata di 6 mesi e dovrà concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potrà essere svolta prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:
nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
nell’ambito dei crediti a scelta, riconoscendo 3 dei 9 crediti previsti dal Regolamento Didattico per queste attività. Le ore da svolgere in questo caso sono 75 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curriculare.
Qualora lo studente abbia svolto o svolga un’attività lavorativa attinente al percorso formativo, la stessa potrà essere riconosciuta come tirocinio, previa approvazione da parte del Presidente del Corso di Laurea. Per ottenere i crediti previsti, lo studente dovrà presentarsi presso la segreteria didattica del Dipartimento, per l’espletamento della pratica.

ART. 8 ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CONSENTONO L’ACQUISIZIONE DI CREDITI

Il Consiglio di Corso di Laurea individuerà le eventuali equipollenze e potrà riconoscere ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle “Altre attività formative” previste.
Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:
quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia e coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.
quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.
La richiesta di riconoscimento deve essere indirizzata al Consiglio di Corso di Studio che delibererà in merito, tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

ART. 9 PIANI DI STUDIO

I piani di studio, che vanno presentati entro il 30 novembre di ogni anno, devono indicare gli insegnamenti a scelta. Quelli che prevedono l’inserimento fra i crediti a scelta le discipline impartite dai Corsi di Laurea Magistrali di questo Ateneo sono automaticamente approvati. Al contrario i piani di studio che prevedono altre fattispecie l’approvazione è subordinata alla delibera favorevole

Consiglio di Corso di Studio, da formulare entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, in merito alla coerenza con il progetto formativo.

ART. 10 CALENDARIO DELLE LEZIONI E DELLE PROVE DI ESAME

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio Intercorso delibera il calendario didattico dell'anno successivo. In particolare, l'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri. Ciascun semestre è costituito da 13 settimane effettive, di cui una intermedia di pausa didattica, oltre agli eventuali periodi di festività previsti dal calendario di Ateneo.
Il primo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali, di norma, la settimana antecedente a quella che include il giorno 25 dicembre. Il secondo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali di norma, entro la fine del mese di maggio. Di norma, la settimana di pausa didattica si colloca dopo sei settimane effettive di lezione. In questa settimana si possono tenere le prove intermedie in itinere, sulla base della volontà espressa dai docenti di riferimento, degli insegnamenti di almeno nove CFU da indicare in sede di programmazione didattica.
Ai fini del superamento delle prove ufficiali, sono previsti otto appelli di esame nell'ambito dell'anno accademico.
Ogni insegnamento del Corso di Laurea avrà tre appelli nel periodo invernale e tre appelli nel periodo estivo, mentre nel periodo autunnale è collocato un solo appello di esame. Ai suddetti sette appelli se ne aggiunge un ottavo da collocarsi durate la pausa didattica prevista nella sessione straordinaria di aprile
Solo ed esclusivamente nella sessione invernale ed estiva, gli appelli relativi agli insegnamenti da almeno 9 CFU del medesimo anno di corso e impartiti nel semestre appena concluso devono essere collocati in giorni diversi. Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento devono intercorrere almeno due settimane.
Limitatamente agli insegnamenti di almeno nove CFU, il docente può disporre prove intermedie in itinere che tuttavia acquisiscono validità giuridica solo con il superamento della prova ufficiale in attesa della quale resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo delle valutazioni ottenute con una prova intermedia.

TITOLO III Docenti e tutorato

ART. 11 DOCENTI E TUTORATO

In sede di approvazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno di ogni anno, vengono indicati i nominativi dei docenti di ruolo impegnati nei Corsi di Laurea se necessari alla verifica dei requisiti minimi. All'atto dell'immatricolazione a ogni studente potrà essere affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea.
Inoltre si possono prevedere delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003.

TITOLO IV Norme di funzionamento

ART. 12 PROPEDEUTICITÀ, OBBLIGHI DI FREQUENZA

Non sono previsti rapporti di propedeuticità fra le discipline del presente ordine degli studi.
La frequenza alle lezioni ed esercitazioni delle discipline del Corso di Laurea, anche se consigliata, non è obbligatoria.

ART. 13 PASSAGGI, TRASFERIMENTI E RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI ACQUISITI

Per gli studenti provenienti da altri Corsi o da altri Dipartimenti, sia dell'Ateneo che di altri Atenei, ciascuna richiesta di trasferimento o passaggio deve essere analizzata, valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, indicando i crediti riconosciuti e motivando il mancato riconoscimento dei crediti, comunque dovranno risultare nel certificato complementare al Diploma di Laurea. È sempre il Consiglio di CdL che assegna l'anno di frequenza sulla base del numero di crediti riconosciuti.
Qualora lo studente abbia acquisito, nel Corso di Laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea Magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline appartenenti al medesimo settore previsto o, in mancanza, in settore preventivamente valutato affine dal Consiglio del Corso di Laurea.

ART. 14 STUDENTI PART-TIME

Il Consiglio di Corso di Laurea, stabilisce le modalità organizzative della didattica per gli studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative. In particolare, un tutor potrà essere messo a disposizione di tali studenti.

TITOLO V Norme finali e transitorie

ART. 15 NORMA TRANSITORIA

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi in essere all'entrata in vigore del presente regolamento, nonché il regolare svolgimento delle prove di esami di profitto degli insegnamenti non più attivi dall'anno accademico 2023/2024.
In relazione ai passaggi e ai trasferimenti, agli studenti che intendano iscriversi al presente Corso, ma alla data di entrata in vigore di tale Regolamento, sono ancora iscritti o al Corso di Laurea Specialistica in Finanza (Classe 19/S) oppure al Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Statistica

(LM-16 ed LM-83), la conversione degli esami da loro sostenuti viene effettuata automaticamente negli insegnamenti dei raggruppamenti scientifico-disciplinari di afferenza. Non è prevista alcuna perdita dei crediti acquisiti, considerando anche quelli presenti nell'ordinamento come insegnamenti liberi.
Il presente Regolamento sostituisce gli eventuali regolamenti didattici attualmente vigenti relativi alle Classi LM-16 ed LM-83.

ART. 16 APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.
Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.
I regolamenti dei corsi già istituiti, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si considerano abrogati.
Ogni modifica al regolamento deve essere approvata dal Dipartimento previo parere favorevole della Commissione Paritetica per la Didattica, entro il 31 gennaio di ogni anno.

ART. 17 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Corso di Laurea magistrale in Finanza e metodi quantitativi per l'economia 2
Regolamento didattico 2
Titolo I – dati generali 2
Art. 1 Funzioni e struttura del Corso di studio 2
Art. 2 Titolo rilasciato 2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali 2
Art. 4 Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, modalità di verifica e organizzazione dell'attività didattica 3
REQUISITI CURRICULARI 3
REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE 4
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA 4
TITOLO II Organizzazione della didattica 5
Art. 5 Percorso Formativo 5
indirizzo in data science for finance and insurance: primo anno 5
indirizzo in data science for finance and insurance: secondo ANNO (alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua italiana) 6
statistical data science for finance and economics: primo anno 6
statistical data science for finance and economics: secondo anno 7
Art. 6 Prova finale 7
Art. 7 Tirocinio 7
Art. 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti 8
Art. 9 Piani di studio 8
Art. 10 Calendario delle lezioni e delle prove di esame 9
TITOLO III Docenti e tutorato 10
Art. 11 Docenti e Tutorato 10
TITOLO IV Norme di funzionamento 10
Art. 12 Propedeuticità, Obblighi di frequenza 10
Art. 13 Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti formativi acquisiti 10
Art. 14 Studenti part-time 10
TITOLO V Norme finali e transitorie 10
Art. 15 Norma transitoria 10
Art. 16 Approvazione e modifiche al regolamento 11
Art. 17 Norma di rinvio 11